



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale



PROTOCOLLO GENERALE  
Nr.0048248 Data 26/07/2018  
Tit. C Partenza

Systema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

**TRASMISSIONE VIA PEC**

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - DVA – DIV. III  
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA  
**aia@pec.minambiente.it**

ENEL Produzione S.p.A.  
Centrale Termoelettrica "Archimede"  
Contrada Pantano Pozzillo S.N.  
96010 Priolo Gargallo (SR)  
**enelproduzione@pec.enel.it**

**Copia**

ARPA Sicilia  
Via S. Lorenzo, 312/G - 90129 PALERMO  
**arpa@pec.arpa.sicilia.it**  
Struttura Territoriale di Siracusa  
Via Bufardecì, 22 - 96100 SIRACUSA  
**arpasiracusa@pec.arpa.sicilia.it**

**RIFERIMENTO:** Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010- 0000358 del 31/05/2010 con avviso pubblicato in G.U. n. 153 del 03/07/2010 – Centrale Termoelettrica "Archimede" di ENEL Produzione S.p.A. sita in Priolo Gargallo (SR).

**OGGETTO:** Relazione visita *in loco* ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 46/14, si notifica l'allegata relazione in merito alla visita *in loco* effettuata dal 26/02/2018 al 28/02/2018, redatta da ISPRA, d'intesa con ARPA Sicilia.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'  
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE  
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI  
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

**Dr. Ing. Gaetano Battistella**

Allegato: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs. 152/06 per Centrale Termoelettrica "Archimede" di Enel Produzione S.p.A..



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



<b>Installazione</b>	<b>Centrale Termoelettrica "Archimede" di Priolo Gargallo</b>
<b>Società</b>	<b>Enel Produzione S.p.A.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Contrada Pantano Pozzillo S.N. - 96010 Priolo Gargallo (SR)</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>DVA-DEC-2010-0000358 del 31 maggio 2010</b>
<b>Scadenza</b>	<b>ex art. 29-octies (D.Lgs 46/2014) 10 anni dal rilascio v. nota MATTM n. 1801 del 21/01/2015.</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>G.U. n. 153 del 03/07/2010</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ARPA Sicilia Struttura Territoriale di SR/ISPRA</b>
<b>Visita ispettiva ordinaria</b>	<b>26-27-28 febbraio 2018</b>

Il giorno 26/02/2018 alle ore 15,15 il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si è recato presso la Centrale Termoelettrica "Archimede" di Priolo Gargallo della Società Enel Produzione S.p.A., ubicata in Priolo Gargallo (SR), Contrada Pantano Pozzillo S.N., allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA/ARPA Sicilia in attuazione del decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000358 del 31 maggio 2010 e atti successivi, rilasciati alla Società Enel Produzione S.p.A. per l'esercizio dell'impianto sopra citato, di cui alla nota ISPRA prot. 17848 del 20/02/2018.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Dora PROFETA* *ARPA SICILIA Struttura territoriale di Siracusa*
2. *Salvatore RANDIERI* *ARPA SICILIA Struttura territoriale di Siracusa*

Per la Società ENEL Produzione S.p.A. sono presenti:

1. *Michele Antonio VINCI* *Gestore*
2. *Salvatore CORRITORE* *Responsabile Staff*
- 3.

Il Gruppo Ispettivo ha avviato l'attività informando i rappresentanti della Società sulla genesi dell'attività di visita ispettiva ordinaria in corso e sui criteri ai quali essa si uniformerà.

In particolare, è intenzione del Gruppo Ispettivo garantire:

- trasparenza imparzialità e autonomia di giudizio;
- considerazione per gli aspetti di rilievo;
- riduzione, per quanto possibile, del disturbo arrecato alle attività in essere;
- valutazioni conclusive basate sulle evidenze oggettive acquisite nel corso dell'attività.



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Il Gruppo Ispettivo ha proseguito l'attività raccogliendo gli elementi informativi preliminari relativi:

- alle attività dell'installazione oggetto dell'ispezione, in particolare per quanto attiene l'attuazione delle prescrizioni di cui al citato decreto autorizzativo;
- agli esiti dell'autocontrollo da parte della Società in funzione dei risultati attesi dall'AIA;
- alle procedure interne di sicurezza della Società per l'accesso alle aree di interesse; a tal proposito la Società ha segnalato ai membri del Gruppo Ispettivo l'esigenza di munirsi dei seguenti DPI per l'esecuzione dell'attività di controllo presso l'installazione durante i sopralluoghi:
  1. *Elmetto con sottogola;*
  2. *Scarpe di sicurezza*
  3. *Occhiali di sicurezza o sovra occhiali in caso di uso di lenti correttive per particolari parti d'impianto;*
- alle eventuali informazioni oggetto della visita ispettiva ordinaria che la Società ritiene possano avere carattere di particolare confidenzialità; a tal proposito la Società si riserva di fornire eventuali indicazioni nel corso della riunione di chiusura;
- al responsabile al quale è attribuito, o delegato, il potere, decisionale e di spesa, atto a garantire il corretto andamento delle operazioni svolte nello stabilimento in riferimento e la loro conformità alle normative vigenti in materia di ambiente e in particolare al D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.; a tal fine la Società comunica che il Responsabile al quale sono attribuiti i poteri di cui sopra è il Gestore dell'impianto Ing. Michele Antonio VINCI, in possesso delle procure numero di registrazione 13060 e 13057 del 29/09/2016 (Allegato 1).

In conformità con il mandato ricevuto il Gruppo Ispettivo, sulla scorta degli elementi informativi raccolti ha:

- presentato il programma della visita ispettiva, di seguito riportato, secondo il quale la riunione conclusiva è prevista per il giorno 28 febbraio 2018;
- concordato l'organizzazione delle fasi di controllo, sulla base del programma di massima della visita ispettiva e del personale messo a disposizione per seguire una o più fasi della visita stessa;
- richiesto alla Società l'elenco dei nominativi del personale che seguirà la visita.

Per quanto riguarda i campionamenti (acque reflue), ARPA Sicilia verificherà la possibilità di effettuarli in altra data entro i 60 giorni previsti per l'invio della relazione finale.

Alle ore 16,00 è terminata la riunione di avvio della visita ispettiva, che si terrà secondo il programma di seguito riportato.



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI INIZIO  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Systema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

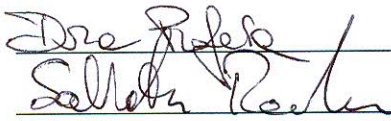
**PROGRAMMA DI VISITA ISPETTIVA**

<b>Data/Periodo</b>	<b>Attività di controllo</b>	<b>Note</b>
26/02/2018 pomeriggio	<i>Riunione di apertura</i>  <i>Verifica documentale su:</i> - <i>assetto impianto e produzione</i> - <i>malfunzionamenti e incidenti</i> - <i>varie</i>	<i>Norme di sicurezza</i> <i>Presentazione piano di controllo</i>  <i>Documentazione da visionare su:</i> - <i>report impiantistici sulle produzioni</i> - <i>procedure di stabilimento</i>
27/02/2018	<i>Sopralluogo presso:</i> - <i>serbatoi</i> - <i>silos sostanze pulverulente</i> - <i>fossa idrogeno</i> - <i>impianto ITAR</i> - <i>impianto demi</i> - <i>camini</i> - <i>aree deposito rifiuti</i>	<i>Acquisizione documentazione fotografica</i>
	<i>Verifica documentale su:</i> - <i>materie prime</i> - <i>emissioni in aria</i> - <i>emissioni in acqua</i> - <i>rumore</i>	<i>Documentazione da visionare:</i> - <i>registrazioni da autocontrolli</i> - <i>certificati analitici monitoraggi periodici</i> - <i>SME: verifica ottemperanza UNI EN 14181 e manuale di gestione</i>
28/02/2018	<i>Verifica documentale su:</i> - <i>rifiuti</i>  <i>Riunione di chiusura</i>	<i>Documentazione da visionare:</i> - <i>procedure di smaltimento rifiuti</i>

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Priolo Gargallo, 26/02/2018

Per il Gruppo Ispettivo

  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Per la Società ENEL Produzione S.p.A.

  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

<b>Installazione</b>	Centrale Termoelettrica "Archimede" di Priolo Gargallo
<b>Società</b>	Enel Produzione S.p.A.
<b>Ubicazione installazione</b>	Contrada Pantano Pozzillo S.N. - 96010 Priolo Gargallo (SR)
<b>Provvedimento</b>	DVA-DEC-2010-0000358 del 31 maggio 2010
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	G.U. n. 153 del 03/07/2010
<b>Enti di controllo presenti</b>	ARPA Sicilia Struttura Territoriale di SR/ISPRA
<b>Verbale di visita ispettiva del</b>	26-27-28 febbraio 2018

Nei giorni 26-27-28 febbraio 2018 il Gruppo Ispettivo (GI), costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/2006, ha svolto l'attività di verifica documentale e di sopralluogo allo scopo di svolgere i controlli ordinari a carico di ISPRA/ARPA, in attuazione del Decreto autorizzativo DVA-DEC-2010-0000358 del 31 maggio 2010, rilasciato alla Società Enel Produzione S.p.A. per l'esercizio dell'impianto sopraccitato, di cui alla nota ISPRA prot. 17848 del 20/02/2018. L'impianto non ricade nelle tipologie d'impianti RIR.

Per il 26/02/2018 dalle ore 16.15 Il Gruppo Ispettivo è composto da:

1. *Dora PROFETA* ARPA SICILIA Struttura territoriale di Siracusa
2. *Salvatore RANDIERI* ARPA SICILIA Struttura territoriale di Siracusa
3. *Carmelo PENNISI* ARPA SICILIA Struttura territoriale di Siracusa (dalle 9.45 del 28/02/2017)
4. *Salvatore SERVILI* ISPRA (dalle 14.30 del 27/02/2018)
5. *Silvia Francesca PIETRA* ISPRA (dalle 14.30 del 27/02/2018)

Per la Società Enel Produzione S.p.A. sono presenti:

1. *Michele Antonio VINCI* Gestore
2. *Ing. Salvatore CORRITTORE* Responsabile Ambiente

Centrale Termoelettrica "Archimede" di Priolo Gargallo

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

In merito alla verifica delle prescrizioni autorizzative ed alle modalità di autocontrollo sono stati analizzati gli aspetti di seguito descritti.

		<b>1 - VARIE</b>	
<b>n.</b>	<b>Prescrizione - Tema</b>	<b>Riferimento</b>	<b>EVIDENZE</b>
1	Stato odierno di esercizio dei Gruppi termoelettrici		Il gestore riferisce che in data odierna entrambe le unità di produzione sono ferme (fermo iniziato alle 12.00 del 25/02/2018) per fermata imposta dal GSE (Gestore Servizio Elettrico- Tema).
2	Malfunctionamenti e incidenti		Non ci sono stati per il periodo Gen-Feb 2018 malfunctionamenti o incidenti da segnalare.
3	mantenimento certificazioni EMAS/ISO 14001		Il Gestore fornisce (all.2) : - copia in PDF dell'ultima certificazione ISO 14001 integrata del Gruppo Enel Thermal Generation Italia n. IT106693 del 23/08/2017 rilasciata dal RIINA valido fino al 15/09/2018 - copia in PDF della certificazione EMAS rilasciata da IMQ il 30/05/2016 n. IT663 valido fino al 02/06/2018
4	versamento Tariffa		Il Gestore dichiara che la tariffa 2018 è stata pagata e verrà inviata la nota di comunicazione non appena disponibile la quietanza di pagamento.

Alle ore 17.30 del 26/02/2018 si sospende l'attività.

Alle ore 10.00 del 27/02/2018 si riprende l'attività ispettiva come sotto riportato:

		<b>2 - APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE MATERIE PRIME</b>	
<b>n.</b>	<b>Prescrizione - Tema</b>	<b>Riferimento</b>	<b>EVIDENZE</b>
1	materie prime e consumi idrici	Punto 1 del PMC	Si acquisisce il report mensile del mese di gennaio inerente i consumi di materie prime, combustibili, consumi idrici e report consumi energia elettrica (all.3).

		<b>3- EMISSIONI IN ARIA CONVOGLIATE</b>	
<b>n.</b>	<b>Prescrizione - Tema</b>	<b>Riferimento</b>	<b>EVIDENZE</b>



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

3- EMISSIONI IN ARIA CONVOGLIATE		EVIDENZE
n.	Prescrizione - Tema	Riferimento
1	emissioni in aria- dati SME	Punto 2 PMC
		Si acquisisce (all.4)la seguente documentazione: il report mensile di gennaio 2018 dei gruppi A e C fermo restando che il reporting 2017 verrà trasmesso entro aprile 2018, si allega altresì il report n. 17EMIRP069 e 17EMIRP070 dell'ultima verifica di QAL 2 del 2017 e il report 17EMIRP073 17EMIRP074 per la verifica semestrale per gli altri analiti del primo semestre 2017 per i gruppi rispettivamente TGA e TGC.
2	reporting transistori di avviamento/arresto	
		Nel report annuale 2017 vi saranno inseriti i conteggi inerenti i transistori di avvio/arresto per l'anno scorso. In merito ARPA, avendo preso visione per il 2018 di 51 comunicazioni di avvio/arresto, chiede al Gestore, se sia possibile ridurre il numero e/o adottare apposite azioni correttive. In merito il Gestore dichiara che l'avvio/arresto degli impianti non è deciso dal gestore ma dalle condizioni della rete elettrica nazionale e dal GSE.

Alle ore 13.45 il sig. Randieri si allontana avendo terminato l'orario di servizio.

5 - EMISSIONI IN ARIA NON CONVOGLIATE		EVIDENZE
n.	Prescrizione - Tema	Riferimento
1	Programma LDAR (emissioni fuggitive)	PMC pag. 16
2	emissioni diffuse	“ “
		Il Gestore fornisce l'ultimo report di monitoraggio LDAR del 30/01/2018 (all.5) Il Gestore fornisce l'ultimo report di monitoraggio delle emissioni diffuse n. VRDR.GCO03 del 30/01/2018 (all.5)

Alle ore 14.30 si aggiungono al GI gli ispettori di ISPRA e partecipano al prosieguo dell'ispezione.

6- SOPRALLUOGO		EVIDENZE
n.	Prescrizione - Tema	Riferimento
	Sopraluogo presso:	
	1-fossa idrogeno	la fossa è dotata di idonei presidi per il convogliamento in fogna delle acque di percolo (canalette perimetrali interne ed esterne)
	2-silos sostanze pulverulente (calce)	il silos della calce è dotato dell'apposito filtro per il trattamento delle polveri;
	3-Serbattoi OCD	Il primo serbatoio di OCD è in fase di smantellamento il del rivestimento esterno e della

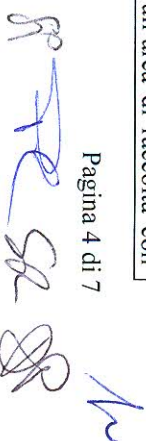
Centrale Termoelettrica "Archimede" di Priolo Gargallo






**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3

6- SOPRALLUOGO		EVIDENZE
n.	Prescrizione - Tema	Riferimento
	<i>4-impianto TAR- funzionalità sistema di riciclo e segregazione reflui che non rispettano i limiti</i>	coibentazione. Il terzo è nelle stesse condizioni del 2016 ovvero svuotato e sfiangiato. Il serbatoio centrale risulta ancora non bonificato dai residui di OCD . In merito il Gestore dichiara che le attività, sospese nel corso del 217 per un contenzioso con la ditta incaricata, saranno riprese nei prossimi mesi ed ultimate presumibilmente nel 2018. L'impianto è in funzione e sono in corso lavori edili di manutenzione straordinaria. Al momento del sopralluogo non c'è scarico attivo attraverso i punti C1 e C2 perché l'impianto è fermo. E stata verificata la presenza dei sistemi di misurazione di torbidità, conducibilità e pH.
	<i>5-impianto demì</i>	le parti interne ed esterne dell'impianto DEMI sono idoneamente cordolate, i serbatoi di soda e acido solforico sono dotati di bacino di contenimento e con sistemi di raccolta delle acque meteoriche o di eventuali perdite.
	<i>6-camini</i>	E' stata visionata la cabina dei sistemi di misurazione in continuo delle emissioni convogliate. A riguardo ARPA si riserva di effettuare una ispezione separata anche partecipando ad una verifica di QAL 3.
	<i>7-aree deposito rifiuti</i>	Sono state ispezionate le seguenti aree di deposito rifiuti: -area interna all'impianto destinata a deposito rifiuti ferrosi: al momento dell'ispezione si presenta vuota, recintata, cordolata, pavimentata e dotata di sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; -area interna all'impianto destinata al deposito degli oli usati: al momento dell'ispezione si presenta costituita da due bacini di contenimento impermeabilizzati e dimensionati per contenere due distinti serbatoi cilindrici destinati al contenimento di due tipologie di oli esausti, l'area è altresì recintata e dotata di sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; -area esterna all'impianto situata in prossimità dell'impianto solare termodinamico, destinata al deposito di rifiuti pericolosi e non. Al momento del sopralluogo l'area si presenta recintata, cordolata, pavimentata e parzialmente coperta da tettoia e suddivisa in settori da paratie mobili. L'area scoperta è adibita a rifiuti non pericolosi, l'area coperta per i pericolosi e per il contenitore delle batterie esauste. Tutti i rifiuti presenti sono contenuti in big bags e identificati mediante codice CER e apposta cartellonistica. Non è presente un sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche. Il Gestore, a riguardo ha dichiarato che in occasione di eccessivo accumulo si provvede all'allontanamento con autobotte e successivo conferimento a impianti di trattamento e che era in previsione la realizzazione di un sistema interno all'area di raccolta con



**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

6- SOPRALLUOGO		EVIDENZE
n.	Prescrizione - Tema	Riferimento
		<p>apposita vasca interrata e successivo conferimento in fognatura esistente. Tuttavia poiché è prossima la cessione dell'area a Enel Green Power Solar Energy srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, lo stesso verrà spostato all'interno del sito presumibilmente nel deposito dei materiali ferrosi previa realizzazione di una idonea area coperta. A riguardo il gestore fornisce il preliminare di cessione dell'area a Enel Green Power Solar Energy srl che viene visionata. Il gestore si impegna a inviare il preliminare stipulato appena disponibile.</p> <p>Nel corso dello stesso sopralluogo in alcune aree nei pressi degli impianti di depurazione e dello scarico finale sono depositati elementi in ferro di varie parti di attrezzature alcuni anche di importanti dimensioni. Il Gestore dichiara in merito che sono parti di strutture utilizzate a scopi manutentivi vari per il sostegno di elementi di grandi dimensioni sia per l'impianto in oggetto che per altri impianti similari del gruppo Enel.</p>
	-varie	

L'ispezione si chiude alle ore 20.00 del 27/02/2018. Alle ore 09.45 del 28/02/2018 si proseguono le attività ispettive, per ARPA è presente anche il TPA Carmelo Pennisi.

7-EMISSIONI IN ACQUA		EVIDENZE
n.	Prescrizione - Tema	Riferimento
1	emissioni in acqua -trattamento acqua mare.	Vengono acquisiti: i dati del mese di gennaio 2018 della torbidità per lo scarico C1, T° in continuo, la verifica del Delta T a 1000 m. per lo scarico SF1 - analisi ultimo trimestre SF1 (all.6)
2	gestione perdite oleose da stoccaggi, pompe, flange etc.	Il Gestore dichiara che non si sono evidenziate nel corso del 2017 e ad oggi eventi di perdite oleose.
8- RIFIUTI		EVIDENZE
n.	Prescrizione - Tema	Riferimento
1	Analisi documentale e verifica a campione della gestione dei rifiuti	punto 9,7 PIC
		Viene visionato il registro di carico/scarico utilizzato dal 01/01/2018 ad oggi stampato su modulo continuo e regolarmente vidimato con timbro a secco della Camera di Commercio di Siracusa. La prima annotazione è la n. 1 del 03/01/2018 in carico cod. 17.09.04 - rifiuti misti dell'attività di demolizione, l'ultima annotazione è la n. 77 in scarico dei rifiuti CER 17.02.01 - Legno. Il Gestore mantiene come limite per lo smaltimento dei rifiuti in deposito

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

8 -RIFIUTI	
n.	EVIDENZE
Prescrizione - Tema	Riferimento
	temporaneo il criterio temporale (trimestrale). Viene acquisita a campione la documentazione inerente il CER 10.01.21 – fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti diversi dal CER 10.01.20*, del CER 15.02.02*assorbenti e materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose e CER 15.02.03 – assorbenti e materiali filtranti. Viene altresì acquisito il MUD 2017. Viene richiesto e acquisito il report dei rifiuti prodotti e smaltiti a gennaio 2018. Tutti i documenti sono acquisiti in file PDF e sono contenuti nell'allegato 7.

9 -RUMORE	
n.	EVIDENZE
Prescrizione - Tema	Riferimento
1	<i>Rumore – campagna biennale di rilevamento</i> Si acquisisce il report inerente la campagna di rilevamento effettuata nel 2017 n. 17AMBRT057 del 28/08/2017. Per quanto riguarda la verifica del criterio differenziale, non applicata, inerente i punti al confine con l'area delle Saline di Priolo il Gestore fornisce copia della nota n. ENEL PRO 0042264 del 28/10/2013. Tutta la documentazione è riportata in PDF in allegato 8.

10 – SUOLO, SOTTOSUOLO, ACQUE SOTTERRANEE		
n.	Prescrizione - Tema	Riferimento
EVIDENZE		
1	Verifica dati piezometri per il controllo acque di falda – trend triennale	I dati annuali verranno inseriti nel report 2017. Si acquisisce il report dell'ultima campagna di prelievi di dicembre 2017 (all.9).

**VERBALE DI ESECUZIONE  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 decies, comma 3

Alle ore 13.00 del 28/02/2018 è terminata l'attività di verifica di cui all'oggetto e il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto in tre originali dai presenti.

Per il Gruppo Ispettivo

*Dopo Stoffa*  
*Solito*  
*Il Gruppo Ispettivo*  
*Salvatore Ferrillo*  
*Lea Ferrare Pinto*

Per la Società

IL DIRETTORE  
U.B. Sicilia Orientale  
*Michele Vinci*  
*[Signature]*





**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

<b>Installazione</b>	<b>Centrale Termoelettrica "Archimede" di Priolo Gargallo</b>
<b>Società</b>	<b>Enel Produzione S.p.A.</b>
<b>Ubicazione installazione</b>	<b>Contrada Pantano Pozzillo S.N. - 96010 Priolo Gargallo (SR)</b>
<b>Provvedimento</b>	<b>DVA-DEC-2010-0000358 del 31 maggio 2010</b>
<b>Gazzetta Ufficiale</b>	<b>G.U. n. 153 del 03/07/2010</b>
<b>Enti di controllo presenti</b>	<b>ARPA Sicilia Struttura Territoriale di SR/ISPRA</b>
<b>Visita ispettiva ordinaria</b>	<b>26-27-28 febbraio 2018</b>

Il giorno 28/02/2018 alle ore 12,30, il Gruppo Ispettivo (GI) di seguito individuato, costituito ai sensi del comma 3 dell'art. 29-*decies* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si è riunito presso la Centrale Termoelettrica "Archimede" di Priolo Gargallo della società Enel Produzione S.p.A., ubicata in Priolo Gargallo (SR), Contrada Pantano Pozzillo S.N., per la redazione del verbale di chiusura della visita ispettiva effettuata nelle date 26, 27, 28 febbraio 2018, in attuazione del programma concordato durante la riunione di avvio, sottoscritto in data 26 febbraio 2018.

Il Gruppo Ispettivo è composto da:

- |    |                                |  |
|----|--------------------------------|--|
| 1. | <i>Dora PROFETA</i>            | <i>ARPA SICILIA Struttura territoriale di Siracusa</i> |
| 2. | <i>Carmelo PENNISI</i>         | <i>ARPA SICILIA Struttura territoriale di Siracusa</i> |
| 3. | <i>Salvatore RANDIERI</i>      | <i>ARPA SICILIA Struttura territoriale di Siracusa</i> |
| 4. | <i>Salvatore SERVILI</i>       | <i>ISPRA</i>   |
| 5. | <i>Silvia Francesca PIETRA</i> | <i>ISPRA</i>   |

Per la Società Enel Produzione S.p.A. sono presenti:

- |    |                              |                              |
|----|------------------------------|------------------------------|
| 1. | <i>Michele Antonio VINCI</i> | <i>Gestore</i>               |
| 2. | <i>Salvatore CORRITORE</i>   | <i>Responsabile Ambiente</i> |

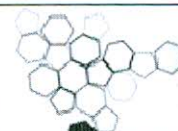
Nel corso della visita ispettiva sono state controllate le prescrizioni contenute nei provvedimenti AIA in epigrafe per l'esercizio dell'installazione; è stato redatto n. 1 verbale di inizio visita ispettiva in data 26/02/2018 e n. 1 verbale di esecuzione visita ispettiva relativo ai giorni 26, 27, 28/02/2018.

Ad esito dell'attività di verifica dei giorni 26, 27, 28/02/2018 risulta allegata al presente verbale la documentazione descritta nella seguente tabella, oltreché un allegato fotografico relativo al sopralluogo:



**ISPRA**  
Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

**VERBALE DI CHIUSURA  
VISITA ISPETTIVA ORDINARIA**  
ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., art. 29 *decies*, comma 3



**Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente**

Allegato	Riferimento	Descrizione documento	Formato	N. file
1	Verbale apertura	procura ing. Vinci - procure numero di registrazione n. 13060 e n. 13057 del 29/09/2016	PDF e (cartaceo)	
2	Verbale apertura	certificazione ISO 14001 integrata del Gruppo Enel Thermal Generation Italia (all.2) n. IT106693 del 23/08/2017 rilasciata dal RIINA.	PDF	
3	Verbale attività-1.3	report mensile del mese di gennaio inerente i consumi di materie prime, combustibili, consumi idrici e report consumi energia elettrica	PDF	
4	Verbale attività-3.1	report n. 17EMIRP069 e 17EMIRP070 dell'ultima verifica di QAL 2 del 2017 ( e il report 17EMIRP073 17EMIRP074 per la verifica semestrale per gli altri analiti del primo semestre 2017 (all.4)	PDF	
5	Verbale attività-5.1 e 5.2	monitoraggio LDAR report di monitoraggio LDAR del 30/01/2018 e report di monitoraggio delle emissioni diffuse n. VRDR.GCO03 del 30/01/2018	PDF	
6	Verbale attività-7.1	Vengono acquisiti i dati del mese di gennaio 2018 della torbidità per lo scarico C1, T° in continuo e la verifica Delta T a 1000 m. per lo scarico SF1- analisi ultimo trimestre SF1 (all.6)	PDF	
7	Verbale attività-7.1	Documentazione gestione rifiuti	PDF	
8	Verbale attività-9.1	Documentazione campagna rilevamento rumore	PDF	
9	Verbale attività-10.1	Documentazione controlli piezometri acque di falda	PDF	
10	Verbale chiusura	Report fotografico	JPG	

Il presente verbale è stato letto e sottoscritto in tre originali.

Priolo Gargallo, 28/02/2018

Per il Gruppo Ispettivo

*Das Refere*  
*Salvatore Ferrillo*  
*Salvatore Ferrillo*  
*Luca Francesco Pitarre*

Per la Società Enel Produzione S.p.A.

DIRETTORE  
U.B. Scilla Orientale

*Michele Vinci*

*Michele Vinci*

---

# **Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria**

**(valida come visita *in loco* ai sensi dell'ex art. 29-*decies* comma 5)**

**Attività ispettiva ex art. 29-*decies*, comma 3, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.**

---

***Centrale Termoelettrica "Archimede" di  
Enel Produzione S.p.A. - Priolo Gargallo***

***Autorizzazione Ministeriale  
DVA-DEC-2010-0000358 del 31 maggio 2010***

***Visita in loco effettuata in data 26-28 febbraio 2018***

***Data di emissione 16/07/2018***



## Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizione e terminologia.....	3
1.2	Finalità del presente rapporto conclusivo.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo .....	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	5
2.1	Dati identificativi del Gestore .....	5
2.1	Verifica del pagamento della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto .....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere .....	6
3.1	Evidenze oggettive .....	6
3.1.1	Assetto impiantistico attuale .....	6
3.1.2	Analisi documentale.....	8
3.1.3	Sopralluogo .....	10
3.2	Risultanze e relative azioni da intraprendere.....	14
4	Allegati.....	15

# 1 Premessa

## 1.1 Definizione e terminologia

**Ispezione ambientale:** (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite *in situ*, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

**Ispezione ambientale ordinaria:** ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

**Ispezione ambientale straordinaria:** ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "*ispezioni straordinarie*" di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D. Lgs.152/2006.

**Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione):** mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

**Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare:** (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

**Violazioni della normativa ambientale:** mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordicesimo (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D. Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

**Condizioni per il Gestore:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali): condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'Autorità Competente per il Controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e a seguito della loro comunicazione da parte dell'Autorità Competente per il Controllo al gestore, diventano vincolanti per il gestore medesimo.

**Criticità:** (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

## 1.2 **Finalità del presente rapporto conclusivo**

Il presente rapporto è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D. Lgs. 152/06, come modificato dal D. Lgs. 46/2014.

## 1.3 **Campo di applicazione**

Il campo di applicazione del presente rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

## 1.4 **Autori e contributi del rapporto conclusivo**

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso la Centrale Termoelettrica "Archimede" di Priolo Gargallo della Società Enel Produzione S.p.A.

Il presente documento è stato predisposto a cura di:

Silvia Francesca Pietra      ISPRA

con il contributo da parte di:

Salvatore SERVILI      ISPRA

Dora PROFETA      ARPA *Sicilia Struttura Territoriale di Siracusa*

Il seguente personale ha svolto la visita *in loco* in data 26-28 febbraio 2018:

Dora PROFETA      ARPA SICILIA *Struttura territoriale di Siracusa*

Salvatore RANDIERI      ARPA SICILIA *Struttura territoriale di Siracusa*

Carmelo PENNISI      ARPA SICILIA *Struttura territoriale di Siracusa*

Salvatore SERVILI      ISPRA

Silvia Francesca PIETRA      ISPRA

## 2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

### 2.1 *Dati identificativi del Gestore*

<b>Ragione Sociale:</b>	Enel Produzione S.p.A. - UB Sicilia Orientale
<b>Sede stabilimento:</b>	Contrada Pantano Pozzillo S.N. - 96010 Priolo Gargallo (SR)
<b>Gestore:</b>	Michele Antonio VINCI
<b>Responsabile Ambiente:</b>	Salvatore CORRITORE
<b>Tipo di impianto:</b>	Impianto a combustione a ciclo combinato con potenza termica di combustione di oltre 50 MWt.
<b>Impianto a rischio di incidente rilevante:</b>	NO
<b>Sistemi di gestione ambientale:</b>	Certificazione ISO 14001 integrata del Gruppo Enel Thermal Generation Italia n. IT106693 del 23/08/2017 rilasciata dal RIINA, valida fino al 15/09/2018; Certificazione EMAS rilasciata da IMQ il 30/05/2016 n. IT663 valida fino al 02/06/2018.

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione sono desumibili dalla domanda di AIA, disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo [www.aia/minambiente.it](http://www.aia/minambiente.it).

### 2.1 *Verifica del pagamento della tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 06 marzo 2017, n.58 "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*" il Gestore nel corso della visita ispettiva ha dichiarato che la tariffa 2018 è stata pagata e che verrà inviata la nota di comunicazione non appena disponibile la **quietanza di pagamento**.

Il **Reporting annuale 2017** e la relativa **dichiarazione di conformità dell'esercizio** sono stati inviati dal Gestore con prot. Enel-PRO-30/04/2018-0008845 ed acquisiti al protocollo ISPRA al n° 30229 del 30/04/2018.

## **3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere**

### **3.1 Evidenze oggettive**

La visita *in loco* si è svolta dal 26 al 28 febbraio 2018. L'ultimo accesso, con la redazione del verbale di chiusura dell'attività ispettiva *in loco*, è stato condotto in data 28 febbraio 2018.

La visita ispettiva ordinaria ha avuto come oggetto l'accertamento del rispetto delle condizioni dell'AIA e del PMC.

#### **3.1.1 Assetto impiantistico attuale**

L'impianto Archimede è dedicato alla produzione di energia elettrica mediante l'esercizio di due unità a ciclo combinato alimentate a gas naturale (F1 ed F2), ciascuna composta come segue:

- una turbina a gas alimentata esclusivamente da gas naturale, su cui ruota un alternatore della potenza di 257 MW elettrici raffreddato ad aria;
- un generatore di vapore a recupero (GVR);
- una turbina a vapore (alimentata dal vapore prodotto dal GVR) che genera una potenza elettrica di circa 138 MW;

Inoltre nell'impianto è installata una piccola caldaia ausiliaria (AC2) per la produzione di vapore a bassa pressione, da utilizzare negli avviamenti da freddo dopo fermata di entrambe le unità.

Il processo di generazione dell'energia elettrica parte dalla stazione di decompressione del metano, dove il metano proveniente dal distributore nazionale (SNAM rete gas), viene decompresso ed inviato alle valvole metano dei due turbogas (TG) che provvedono, secondo quanto richiesto dai sistemi di regolazione, ad alimentare le camere di combustione.

I gas, prodotti dalla combustione del metano, escono dalla turbina ad una temperatura di circa 570°C, l'energia termica in essi contenuta viene utilizzata per la produzione di vapore che espanderà successivamente nelle turbine a vapore.

Tale scambio avviene nel generatore di vapore a recupero (GVR), uno scambiatore di calore a fasci tubieri costituito da tre livelli di pressione (alta, media, bassa) ciascuno dei quali servito da un corpo cilindrico per la separazione dell'acqua dal vapore.

Il vapore prodotto nei GVR viene inviato alle Turbine a Vapore.

Il vapore al termine dell'espansione in bassa pressione, termina il ciclo condensando all'interno del condensatore sfruttando come liquido di raffreddamento acqua di mare.

Il condensato, presente nel pozzo caldo, viene estratto dalle pompe di estrazione e inviato al corpo cilindrico di Bassa Pressione dove da inizio nuovamente al ciclo acqua-vapore.

I fumi freddi di ciascuna TG in uscita dal GVR sono diffusi nell'atmosfera attraverso un camino alto 90 m.; i 2 camini sono racchiusi da una copertura alta 60 m.

La tensione elettrica di funzionamento degli alternatori è di 20 kV, per poter immettere energia elettrica nella rete di trasmissione ad alta tensione è necessario elevare il suo livello di tensione fino a 220 kV attraverso i trasformatori elettrici.

L'energia elettrica viene immessa nella rete elettrica nazionale di trasporto, gestita dalla Società TERNA.

Assumendo per ciascuna unità un funzionamento al carico massimo di 8760 ore/anno e considerando un rendimento globale del 55%, la capacità produttiva dell'impianto è di 1410 MWt.

Rispetto all'assetto iniziale (anni '70), l'impianto ha subito una serie di modifiche per l'adeguamento agli sviluppi normativi italiani ed europei. In particolare questo adeguamento ha riguardato alcuni sistemi ausiliari, i sistemi elettrici e la stazione di decompressione del metano, mentre è rimasto invariato il complesso degli impianti utilizzati per l'adduzione e restituzione dell'acqua di raffreddamento del vapore.

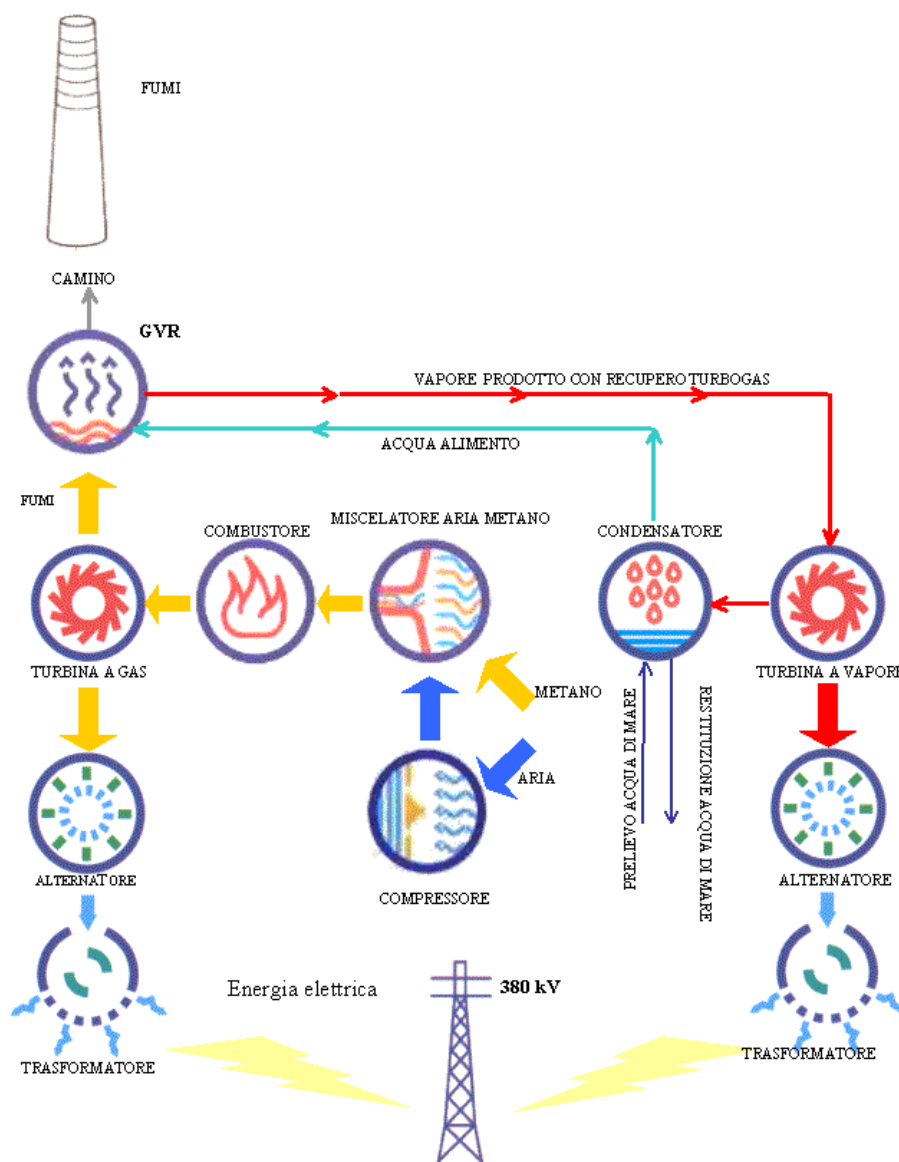


Figura 1 Schema di funzionamento del Ciclo Combinato

Alla data di inizio della visita ispettiva entrambe le unità di produzione erano ferme (fermo iniziato alle 12.00 del 25/02/2018) come imposto dal Gestore del Servizio elettrico (GSE) Terna.

L'impianto, nel periodo gennaio-febbraio 2018 non ha subito malfunzionamenti o incidenti di sorta.

### 3.1.2 Analisi documentale

Nel corso della visita ispettiva sono stati presi in esame i seguenti aspetti:

#### Approvvigionamento materie prime e consumi idrici

Sono stati acquisiti ed esaminati i report riepilogativi dei consumi mensili di materie prime e di combustibili, idrici e di energia elettrica, effettuati nel mese di gennaio 2018, senza rilevare criticità.

#### Emissioni in aria convogliate

E' stata acquisita ed esaminata la seguente documentazione relativa ai 2 gruppi TGA e TGC:

- i report mensili di gennaio 2018 dei dati sulle emissioni in atmosfera;
- i rapporti di prova di aprile 2017 relativi:
  - all'ultima verifica di QAL 2;
  - al controllo delle emissioni di SO<sub>2</sub>, COT e Polveri.

Dall'esame dei dati non sono state rilevate non conformità.

Per quanto attiene i transitori, nel rapporto di esercizio 2017 sono riportati l'elenco, la data e gli orari di inizio e fine, la durata complessiva in ore, le emissioni totali in massa (kg) misurate o stimate durante ciascun transitorio.

La tabella sottostante evidenzia il numero di avviamenti e il totale delle emissioni massiche di CO e NO<sub>x</sub> nell'anno 2017 per ciascuno dei 2 camini.

Camino	N. avviamenti	Emissioni massiche transitori anno 2017	
		CO (kg)	NO <sub>x</sub> (kg)
1	203	191.439,55	11.726,55
2	181	419.981,71	11.357,97

Alla richiesta di Arpa in merito alla possibilità di ridurre il numero di avviamenti/arresti degli impianti e/o di adottare apposite azioni correttive, la Società ha dichiarato che l'avvio/arresto degli impianti non è deciso dal Gestore, ma dalle condizioni della rete elettrica nazionale e dal GSE.

Nel corso dell'ispezione il Gestore ha richiesto al GI di poter verificare la possibilità di ridurre il carico elettrico relativo al minimo tecnico dell'unità di produzione PG1 (TGA) fissato a 170 MWe lordi in assetto di ciclo combinato.

Al fine di verificare la fattibilità tecnica di quanto richiesto, dall' 1 al 2 marzo 2018 la Società ha programmato specifiche prove di funzionamento durante le quali, sul Sistema di Monitoraggio delle Emissioni (SME) è stato ridotto il carico minimo tecnico al valore di 155 MWe per lo stazionamento dell'unità PG1 a valori di potenza elettrica inferiori ai 170 MWe di cui sopra (Comunicazione Enel-PRO-28/02/2018-0004467).

Le prove sono state ripetute in data 26/03/2018 fino al 30/03/2018 (Comunicazione Enel-PRO-26/03/2018-0006330).

Il Gestore ha infine segnalato che le prove si sono concluse con esito positivo, consentendo l'esercizio dell'unità con un nuovo carico minimo tecnico in assetto di ciclo combinato pari a 145 MWe lordi (carico TG pari a 80 MWe) e che al fine della verifica del rispetto dei Valori Limite di Emissione in vigore il sistema SME continuerà a registrare le medie orarie a partire dal nuovo valore (Comunicazione Enel-PRO-18/05/2018-0010129).

### **Emissioni in aria non convogliate**

Il Gestore ha fornito al GI l'ultimo report di monitoraggio delle emissioni diffuse del 30/01/2018.

La campagna di monitoraggio è stata condotta su 2.534 sorgenti, che corrispondono al 94,73% del numero totale di sorgenti censite, pari a 2.675.

L'emissione oraria calcolata è di 0,277 Kg/h e complessiva di 2,430 Ton/anno per un servizio di 8.760 h.

Dall'ispezione condotta è emerso che:

- sono state trovate 9 sorgenti fuori soglia, ossia con emissione  $\geq 10.000$  ppmv di cui 4 sorgenti 'pegged', ossia con perdita superiore a 99.999 ppmv;
- è stato riscontrato un indice di divergenza rispetto alla *leak definition* dello 0,36 % sul totale misurato (2.534);
- sono state rilevate 2.525 sorgenti nel range  $0 < \text{ppm} < 10.000$ , che risulta il range più popolato.

### **Emissioni in acqua**

Sono stati acquisiti ed esaminati i seguenti documenti relativi al mese di gennaio 2018:

- rapporto di prova di un campione medio composito di acqua di scarico dal pozzetto C1;
- i dati, rilevati in continuo di conducibilità, ph, T°, torbidità relativi allo scarico C1;
- la verifica del Delta T a 1000 m per lo scarico SF1.

Dall'esame dei dati non sono state riscontrate non conformità.

Nel corso del 2017 fino alla data dell'ispezione, non si sono evidenziati nell'impianto eventi di perdite oleose.

### **Suolo, sottosuolo e acque sotterranee**

E' stato acquisito il report dell'ultima campagna di prelievi del dicembre 2017.

Dall'analisi dei dati non risultano non conformità.

### **Rumore**

Nel corso dell'ispezione è stata acquisita la Relazione tecnica inerente la campagna di rilevamento effettuata nel 2017.

Le tabelle riepilogative riportate di seguito, estratte dalla sopra citata Relazione, illustrano i valori di **LAeq Immissione ed Emissione** rilevati in tutti i punti di misura, valevoli per il periodo diurno e per il periodo notturno e i valori ottenuti dall'applicazione del criterio differenziale.



**7.1 Tabella riepilogativa Valori di immissione (in dB(A))**

PUNTO	Diurno	K <sub>i</sub>	K <sub>T</sub>	K <sub>B</sub>	L <sub>Aeq</sub> corretto	Limite imposto	Notturno	K <sub>i</sub>	K <sub>T</sub>	K <sub>B</sub>	L <sub>Aeq</sub> corretto	Limite imposto
2	47,8				48,0	70,0	47,7				47,5	70,0
3	54,8				55,0	70,0	49,5				49,5	70,0
4	53,1				53,0	70,0	42,9				43,0	70,0
5	47,8				48,0	70,0	47,7				47,5	70,0
6	47,8				48,0	70,0	NR				NR	70,0
7	36,9				37,0	70,0	38,0				38,0	70,0
8	39,6				39,5	50,0	37,7				37,5	40,0

**7.2 Tabella riepilogativa Valori di Emissione (in dB(A))**

PUNTO	Diurno-Notturno		K <sub>i</sub>	K <sub>T</sub>	K <sub>B</sub>	L <sub>Aeq</sub> corretto dB(A)	Limite imposto
	L <sub>Aeq</sub>	L <sub>95</sub>					
1	38,1	35,7				38,0	65,0/65,0
2,3,4	48,1	46,0				48,0	65,0/65,0
5	37,9	34,5				38,0	65,0/65,0
6,7	38,0	32,7				38,0	65,0/65,0
8	39,1	35,0				39,0	65,0/65,0

**7.3 Tabella riepilogativa Valori differenziali (in dB(A))**

PUNTO	Ril.set.12 Diurno L <sub>Aeq</sub>	Ril.Lug.17 Diurno L <sub>Aeq</sub>	Differenziale Diurno	Ril.set.12 Notturno L <sub>Aeq</sub>	Ril.Lug.17 Notturno L <sub>Aeq</sub>	Differenziale Notturno
1	37,6	38,0	L <sub>diff</sub> =38,0-37,6=0,4	37,6	38,1	38,1-37,6=0,5
8	39,9	39,6	L <sub>diff</sub> =39,6-39,9=-0,3	39,3	37,7	37,7-39,3=-1,6

Dalle tabelle risulta che i valori ottenuti nel periodo diurno e notturno, presso la centrale termoelettrica Archimede rispettano i limiti assoluti imposti dal D.P.C.M. 14/11/1997.

## Rifiuti

Nel corso dell'ispezione è stato visionato il registro di carico/scarico utilizzato dal 01/01/2018 alla data del controllo AIA (28/02/2018), stampato su modulo continuo e regolarmente vidimato con timbro a secco della Camera di Commercio di Siracusa.

La prima annotazione è la n. 1 del 03/01/2018 in carico cod. 17.09.04 – rifiuti misti dell'attività di demolizione, l'ultima annotazione è la n. 77 in scarico dei rifiuti CER 17.02.01 – Legno.

Il Gestore mantiene come limite per lo smaltimento dei rifiuti in deposito temporaneo il criterio temporale (trimestrale).

E' stata acquisita a campione la documentazione inerente il CER 10.01.21 – fanghi prodotti dal trattamento degli effluenti diversi dal CER 10.01.20\* , del CER 15.02.02\*assorbenti e materiali filtranti contaminati da sostanze pericolose e del CER 15.02.03 – assorbenti e materiali filtranti.

Sono stati altresì acquisiti il MUD 2017 e il report dei rifiuti prodotti e smaltiti a gennaio 2018.

### 3.1.3 Sopralluogo

In data 27 febbraio è stato effettuato il sopralluogo presso le seguenti aree di impianto:

1-Fossa idrogeno.

La fossa è dotata di idonei presidi per il convogliamento in fogna delle acque di percolo (canalette perimetrali interne ed esterne).

2-Silos sostanze pulverulente (calce ).

Il silos della calce è dotato dell'apposito filtro per il trattamento delle polveri.

3-Serbatoi OCD.

Il primo serbatoio di OCD è in fase di smantellamento del rivestimento esterno e della coibentazione.

Il terzo è nelle stesse condizioni del 2016 ovvero svuotato e sflangiato.

Il serbatoio centrale risulta ancora non bonificato dai residui di OCD.

In merito il Gestore dichiara che le attività di bonifica, sospese nel corso del 2017 per un contenzioso con la ditta incaricata, saranno riprese nei prossimi mesi ed ultimate presumibilmente nel 2018.



Figura 2 Il serbatoio di OCD in fase di smantellamento.

#### 4-Impianto ITAR.

L'impianto è in funzione e sono in corso lavori edili di manutenzione straordinaria.

Al momento del sopralluogo non c'è scarico attivo attraverso i punti C1 e C2 perché l'impianto è fermo.

E' stata verificata la presenza dei sistemi di misurazione di torbidità, conducibilità e pH.



Figura 3 L'impianto ITAR in manutenzione straordinaria

#### 5-Impianto DEMI.

Le parti interne ed esterne dell'impianto DEMI sono idoneamente cordolate, i serbatoi di soda e acido solforico sono dotati di bacino di contenimento e con sistemi di raccolta delle acque meteoriche e/o di eventuali perdite.

## 6-Camini

E' stata visionata la cabina dei sistemi di misurazione in continuo delle emissioni convogliate.

Al riguardo ARPA si è riservata di effettuare una ispezione separata anche partecipando ad una verifica di QAL 3.



Figura 4 Camini

## 7-Aree deposito rifiuti.

Sono state ispezionate le seguenti aree di deposito rifiuti:

- Area interna all'impianto destinata a deposito rifiuti ferrosi: al momento dell'ispezione si presenta vuota, recintata, cordolata, pavimentata e dotata di sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.



Figura 5 Area deposito temporaneo rottami ferrosi.

- Area interna all'impianto destinata al deposito degli oli usati: al momento dell'ispezione si presenta costituita da due bacini di contenimento impermeabilizzati e dimensionati per contenere due distinti serbatoi cilindrici destinati al contenimento di due tipologie di oli

esausti, l'area è altresì recintata e dotata di sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

- Area esterna all'impianto, situata in prossimità dell'impianto solare termodinamico, destinata al deposito di rifiuti speciali.

Al momento del sopralluogo l'area si presenta recintata, cordolata, pavimentata e parzialmente coperta da tettoia e suddivisa in settori da paratie mobili.

L'area scoperta è adibita a rifiuti non pericolosi, l'area coperta per i pericolosi e per il contenitore delle batterie esauste.

Tutti i rifiuti presenti sono contenuti in *big bags* e identificati mediante codice CER e apposita cartellonistica.

Non è presente un sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche.

Il Gestore, a riguardo ha dichiarato che in occasione di eccessivo accumulo si provvede all'allontanamento con autobotte e successivo conferimento a impianti di trattamento e che era in previsione la realizzazione di un sistema interno all'area di raccolta con apposita vasca interrata e successivo conferimento in fognatura esistente.

Tuttavia poiché è prossima la cessione dell'area a Enel *Green Power Solar Energy* srl per la realizzazione di un impianto fotovoltaico, lo stesso verrà spostato all'interno del sito presumibilmente nel deposito dei materiali ferrosi, previa realizzazione di una idonea area coperta.

A riguardo il Gestore fornisce il preliminare di cessione dell'area a Enel *Green Power Solar Energy* srl che viene visionato.

Il Gestore si impegna a inviare il preliminare stipulato non appena disponibile.



Figura 6 Deposito provvisorio rifiuti speciali

Nel corso del sopralluogo, si è osservato che in alcune aree nei pressi degli impianti di depurazione e dello scarico finale, sono depositati elementi in ferro di varie parti di attrezzature, alcuni anche di notevoli dimensioni.

Il Gestore ha dichiarato in merito che sono parti di strutture utilizzate a scopi manutentivi vari per il sostegno di elementi di grandi dimensioni, sia per l'impianto in oggetto che per altri impianti similari del gruppo Enel.



Figura 7 Elementi in ferro di varie parti di attrezzature

La visita *in loco* non ha comportato campionamenti di matrici ambientali da parte di ARPA Sicilia – ST di Siracusa e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

### 3.2 **Risultanze e relative azioni da intraprendere**

Le verifiche svolte nel corso dell'attività ispettiva, l'analisi delle modalità di gestione degli impianti, le risultanze dei monitoraggi e controlli effettuati dal Gestore hanno evidenziato il sostanziale rispetto delle disposizioni impartite dall'Autorizzazione Integrata Ambientale DVA-DEC-2010-0000358 del 31 maggio 2010.

Per effetto della visita *in loco* sono state individuate le seguenti **condizioni per il Gestore**:

1. con riferimento a quanto prescritto nel PIC, punto 9.7, pag.55 *“tutte le acque meteoriche (prima e seconda pioggia) derivanti dalle aree di stoccaggio di rifiuti pericolosi devono essere coltate e inviate all'impianto di trattamento reflui”* si richiede al Gestore di presentare entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del presente rapporto un cronoprogramma per lo spostamento del deposito rifiuti speciali in idonea area di deposito che rispetti le norme tecniche di settore e, in particolare, sia dotata di sistema di collettamento e smaltimento delle acque meteoriche.

In alternativa, si richiede al Gestore di specificare modalità e tempi di realizzazione di un sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche nell'attuale deposito di rifiuti speciali ubicato esternamente all'impianto;

2. si richiede inoltre al Gestore di comunicare, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento del presente rapporto, le modalità per la corretta gestione dei manufatti in ferro poggiati sul

terreno nei pressi degli impianti di depurazione e dello scarico finale, e l'individuazione di un'area adeguata per lo stoccaggio di tali materiali.

La presente relazione costituisce la Relazione Finale dell'attività ispettiva prodotta ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 3.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita ispettiva, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti della visita *in loco*.

Date visita in loco	Dal 26 al 28 febbraio 2018
Data chiusura visita in loco	28 febbraio 2018
Campionamenti	NO
Violazioni amministrative	NO
Violazioni penali	NO
Condizioni per il gestore	SI

## **4 Allegati**

Si allegano alla presente relazione:

1. verbali di inizio, esecuzione e chiusura attività di ispezione (All. 1, 2 e 3);